



12 LUGLIO 2015
DOMENICA VII DI MATTEO
SANTI PROCLO E ILARIO
MARTIRI

Tono pl. II - Eothinòn VII

1[^] ANTIFONA

Buona cosa è lodare il Signore, e inneggiare al tuo nome, o Altissimo.

Per l'intercessione della Madre di Dio, o Salvatore, salvaci.

^ ANTIFONA

Il Signore regna, si è rivestito di splendore, il Signore si è ammantato di forza e se n'è cinto.

O Figlio di Dio, che sei risorto dai morti, salva noi che a te cantiamo: Alliluia.

3[^] ANTIFONA

Venite, esultiamo nel Signore, cantiamo inni di giubilo a Dio, nostro Salvatore.

Le potenze angeliche si appressarono al tuo sepolcro, e i custodi divennero come morti, mentre Maria stava presso la tomba, cercando il tuo corpo immacolato. Tu hai depredato l'ade, senza esserne toccato; tu sei andato incontro alla Vergine, donando la vita. O risorto dai morti, Signore, gloria a te.

ISODIKÒN

Dhèfte proskynìsomen ke prospèsomen Christò.

Sòson imàs, Iè Theù, o anastàs ek nekròn, psàllondàs si: Alllulia.

Venite, adoriamo e prostriamoci davanti a Cristo.

O Figlio di Dio, che sei risorto dai morti, salva noi che a te cantiamo: Alliluia.

APOLITIKIA

Anghelikè Dhinàmis epì to mnìna su, ke i filàssondes ape-nekròthisan; ke istato Maria en do tàfo zitùsa to àchrandòn su sòma. Eskilefsas ton Àdhin, mi pirasthìs ip'aftù; ipindisas ti Parthèno, dhorùmenos tin zoin. O anastàs ek ton nekròn, Kirie, dhòxa si.

Le potenze angeliche si appresaronò al tuo sepolcro, e i custodi divennero come morti, mentre Maria stava presso la tomba, cercando il tuo corpo immacolato. Tu hai depredato l'ade, senza esserne toccato; tu sei andato incontro alla Vergine, donando la vita. O risorto dai morti, Signore, gloria a te.

APOLITIKION

Sòson, Kirie, ton làon su, ke evlòghison tin klironomìan su, nikas tis vasilèfsi katà varvàron dhorùmenos, ke to sòn filàtton dhià tu Stavrù su politevma.

Salva, o Signore, il tuo popolo e benedici la tua eredità, concedi ai governanti vittoria sui nemici e custodisci per mezzo della tua Croce il popolo tuo.

KONDAKION

Tin en presvìes akìmiton Theotòkon ke prostasies amè-tàtheton elpidha, tàfos ke nèkrosis uk ekràtisen; os gar zois Mitèra pros tin zoin metèstisen o mìtran ikisas aipàrthenon.

Tomba e morte non hanno trattenuto la Madre di Dio, sempre desta con la sua intercessione e immutabile speranza con la sua protezione: quale Madre della vita, alla vita l'ha trasferita colui che nel suo grembo semprevergine aveva preso dimora .

APOSTOLOS (Rom. 15, 1-7)

- Salva, o Signore il tuo popolo e benedici la tua eredità. (Sal. 27,9)
- A te, o Signore, io grido, non restare in silenzio, mio Dio. (Sal. 27,1).

Dalla lettera di San Paolo ai Romani

Fratelli, noi che siamo i forti abbiamo il dovere di portare le infermità dei deboli, senza compiacere noi stessi. Ciascuno di noi cerchi di piacere al prossimo nel bene, per edificarlo.

Anche Cristo infatti non cercò di piacere a se stesso, ma come sta scritto: *Gli insulti di chi insulta ricadono sopra di me*. Tutto ciò che è stato scritto prima di noi, è stato scritto per nostra istruzione, perché in virtù della perseveranza e della consolazione che provengono dalle Scritture, teniamo viva la nostra speranza.

E il Dio della perseveranza e della consolazione vi conceda di avere gli uni verso gli altri gli stessi sentimenti, sull'esempio di Cristo Gesù, perché con un solo animo e una voce sola rendiate gloria a Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo.

Accoglietevi perciò gli uni gli altri come anche Cristo accolse voi, per la gloria di Dio.

Alliluia (3 volte).

- Colui che abita al riparo dell'Altissimo dimorerà all'ombra del Dio del Cielo. (Sal. 90,1)

Alliluia (3 volte).

- Dirà al Signore: Tu sei il mio sostegno e mio rifugio, mio Dio, in cui confido. (Sal. 90,2).

Alliluia (3 volte).

VANGELO (Matteo 9, 27-35)

In quel tempo, mentre Gesù se ne partiva di là, lo seguirono due ciechi, che gridavano dicendo: «Abbi pietà di noi, o figlio di Davide». Entrato in casa, quei ciechi gli si accostarono e Gesù domandò loro: «Credete voi che io possa far questo?». Gli risposero: «Sì, o Signore». Allora toccò ad essi gli occhi, dicendo: «Vi sia fatto conforme alla vostra fede». Subito i loro occhi s'aprirono e Gesù impose loro in tono severo: «Badate che nessuno lo venga a sapere». Ma essi, usciti di là, diffusero la notizia per tutta la contrada.

Dopo la loro partenza, gli presentarono un muto indemoniato. Cacciato via il demone, il muto parlò, cosicché le turbe piene di ammirazione andavano dicendo: «Non si è mai visto nulla di simile in Israele!». Ma i farisei osservarono: «Egli caccia i demoni per mezzo del principe dei demoni».

Gesù andava in giro per tutte le città e i villaggi, insegnando nelle loro sinagoghe, predicando il Vangelo del re-

MEGALINARION

Axion estin

È veramente giusto

KINONIKON

Enìte ton Kirion ek ton
uranòn, enite aftòn en dis
ipsìstis. Allilua. (3 volte)

Lodate il Signore dai cieli,
lodatelo nell'alto dei cieli.
Allilua. (3 volte)

DOPO "SOSON, O THEOS":

Ìdhomen to fos

Abbiamo visto la vera luce,